

la lettera

Ecco perché vorrei Albertini

di Carlo Saffioti*



EX SINDACO

Gabriele Albertini è uno dei possibili candidati alla Regione

Caro direttore, con piacere ho letto di una possibile candidatura di Gabriele Albertini alla presidenza della Regione Lombardia per il centrodestra.

Gabriele Albertini è una delle più belle personalità della politica italiana, persona colta, imprenditore capace, una volta entrato in politica l'ha intrapresa a tempo pieno manifestando straordinarie capacità operative e rispetto dei principi etici: ha dimostrato di saper pensare, di saper fare e di essere onesto e trasparente. Ha avuto il coraggio di dire alcuni no, ricordando a tutti che questa è una delle più importanti libertà che il politico ha sempre. Egli rappresenta una grande risorsa per tutti i lombardi che credono nei principi e nei programmi del centrodestra, ma non può essere espressione di un solo partito e meno che mai di una parte di esso; rappresenta la novità pur nella continuità della migliore esperienza politica. E' opportuno che nessuno cerchi di mettere

il cappello su questa candidatura che nasce dal comune sentire, dalla voglia di cambiamento e di pulizia dei cittadini e a cui può guardare con grande fiducia anche l'elettorato e la dirigenza leghista, da cui in Lombardia non si può prescindere per un rinnovato patto per il cambiamento.

Mi auguro che dopo queste settimane che hanno travolto tutti e tutto, spesso anche il buon senso, venga recuperata da parte dei protagonisti la necessaria razionalità che consenta di evitare quelle polemiche, quelle divisioni, quei pregiudizi, quei personalismi che possono aprire la strada alla vittoria di un centrosinistra anacronistico, ancora intriso di statalismo, che privilegia lo Stato sulla società e di recuperare la fiducia di quei cittadini che, nonostante tutto, sono ancora disposti ad esprimersi con un voto per il centrodestra: un centrodestra anche rinnovato nella forma, negli uomini, nei contenuti, che rilanci i principi liberali e il valore dell'etica politica, che si apra a tutte quelle aree culturali e politiche, laiche e religiose, che si sono organizzate in questi ultimi mesi.

Cordiali saluti

*Vice presidente

Consiglio regionale Lombardia

